

PRATO NEVOSO FINALE LIGURE

2^ TAPPA

IL PERCORSO

La città di Ormea meriterebbe una visita dedicata, per le bellezze e le curiosità che racchiude. I suoi viottoli sembrano fermi nel tempo e passeggiarci rende piacevole la fatica che s'incontra nel fare alcuni tratti un po' ripidi del borgo.

La città è stata costruita urbanisticamente a forma di cuore e gli "Ormeaschi", per come ne hanno cura, dimostrano veramente di avere "A cuore" questa città.

La città di Ormea è stato un centro abitato di passaggio fino dall'antichità ed ha tantissime storie che portano indietro, la mente, al tempo in cui vi erano solo i muli e la gente, per spostarsi, si muoveva sulle mulattiere o sentieri impervi. Una di queste storie accomuna le due valli, Tanaro e Corsaglia, su quella che veniva definita la "Via degli Scambi".

L'itinerario parte su quella che è l'antica via che, salendo, arriva al colle di San Bartolomeo, antico passo di comunicazione che portava in Liguria collegando la val Tanaro con la val Pennavaire.

Continuiamo verso destra lungo la sterrata che ci porta, dopo una discreta discesa, a intercettare la statale che ci porta alla provinciale Alto - Caprauna e, dopo un breve tratto di asfalto, arriviamo al rifugio Pian dell'Arma.

Ripartiti dal rifugio si prende in direzione di Alto dove, in questo bellissimo paese, la visita al castello dei Cipollini è d'obbligo.